

# Mecenate dona 40 mila euro ai giovani talenti musicali

Nasce il premio per i progetti degli artisti in erba: "pacchetto" tesi e concerto  
Potranno concorrere i residenti nel territorio provinciale e diocesano

Non capita spesso, ma talvolta la generosità coincide con la lungimiranza e il desiderio di sostenere la creatività artistica dei giovani. A Pordenone una cittadina ha deciso di devolvere 40 mila euro per la realizzazione di progetti musicali destinati ai giovani, attraverso la Fondazione Bcc Pordenonese e in collaborazione con il Centro iniziative culturali Casa Zanussi. A Flavia Domitilla Pellarin è stato quindi dedicato l'ultimo concerto di Musicainsieme 2018, la vetrina del Cicip dedicata ai migliori talenti musicali dei conservatori del Centro-Europa: domenica è stato presentato il Premio Musicainsieme Pordenone.

Un mecenate, una banca e la sua fondazione garanti, un centro culturale che diviene motore attivo per la realizzazione delle volontà del donatore. Una buona notizia che va in controtendenza negli anni delle minori disponibilità per il settore. Lo ha spiegato il presidente della Fondazione Giancarlo Zanchetta, sottolineando che «si è voluto dare concretezza alla volontà della mecenate, come concordato con il rappresentante della



La presentazione del Premio Musicainsieme frutto di una donazione

famiglia, il professor Paolo Pellarin, già direttore del Conservatorio di Udine, e con Franco Calabretto ed Eddi De Nadai responsabili artistici dei progetti musicali della Casa Zanussi, e i vertici della stessa, Luciano Padovese e Maria Francesca Vassallo».

Il Premio consiste in una borsa di studio annuale finalizzata a premiare una tesi di laurea discussa in un Conservatorio di musica o Università, italiani o stranieri. La tesi dovrà avere an-

che un importante elemento performativo, ossia comprendere una esecuzione musicale vocale e/o strumentale, per poter essere rappresentata in pubblico sotto forma di lezione concerto. Il bando è riservato a studenti nati o residenti nei territori che corrispondono all'ex provincia di Pordenone e alla diocesi di Concordia Pordenone. I lavori inviati entro i termini stabiliti - per il 2018 entro il 31 ottobre - saranno valutati da una

commissione formata dal rappresentante della famiglia donatrice e dai direttori artistici delle attività musicali di Casa Zanussi.

«L'auspicio - hanno dichiarato la presidente Cicip Maria Francesca Vassallo e il fondatore del Centro Luciano Padovese - è che nel corso dei prossimi anni giungano alla selezione molti lavori, a testimonianza della forte creatività dei giovani musicisti nati o residenti in questo territorio. E che questo progetto dia il giusto riconoscimento alla generosità della signora Flavia Domitilla Pellarin e costituisca un "precedente" virtuoso».

GIORGIO DI PIETRA